Anno III. Venerdì 10 ottobre 1879 N. 242

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Pregansi i Soci di Udine a pagare all'Esattore la bolletta che presenterà, e di nuovo la sottoscritta si indirizza ai SOCI PROVINCIALI perchè mandino quanto è di loro debito a mezzo di VAGLIA POSTALE.

Amministrazione
della PATRIA DEL FRIULI

Udine, 9 ottobre.

Come ieri dicemmo, le notizie venute di Germania sulle elezioni al Parlamento prussiano sono tutt'altro che liete per gli amici della libertà; poichè la falange più forte per numero e per disciplina è formata dai conservatori, i quali costituiranno così nella Camera, come già nel Reichstag, l'elemento decisivo, e potrà anzi essere maggioranza se alleatosi cogli ultramontani. Ecco dunque i frutti della politica del gran Cancelliere: il partito del progresso ed i nazionali liberali hanno bensì perduto più di un terzo dei seggi; ma se egli vorrà avere una maggioranza devota, dovrà unirsi al Centro, cioè agli oltramontani; e questi — ce lo diceva giorni fa il loro organo principale, la *Germania* — non credono finito il Kulturkampf, se non coll'abrogazione delle leggi di maggio, abrogazione che sarebbe una grande vittoria pei clericali tedeschi.

Abbiamo dato il posto d'onore a queste nostre considerazioni sui risultati trasmessici dal telegrafo per quelle elezioni, anzichè porre in prima linea il discorso della Corona al Parlamento austriaco, perchè davvero ci parve questo di non molta importanza; massime se si ha riguardo alla aspettativa che il suo annuncio avea destato negli animi di tutti, per la recente visita del Bismarck a Vienna. Ma forse questa aspettativa nocque al discorso, poichè — come argutamente nota il Manzoni nel suo romanzo — le cose aspettate non le paion più, alla vista, degne di quell'ansia con cui le si attesero; e quindi non farà maraviglia ai nostri Lettori se già i Giornali indipendenti di Pest e di Vienna lo trovano « troppo largo di promesse in ogni sua parte » ed « in contraddizione » quando dice degli czechi, che essi « entrarono in Parlamento senza pregiudizio delle loro convinzioni ed aspirazioni »; e se i giornali tedeschi osservano in proposito, « che lo czechismo è riconosciuto pari od almeno collaterale alla costituzione, e da ciò insorge una alternativa che può essere fonte di serie lotte. »

Riguardo alla politica estera poi, l'Imperatore non seppe o non volle dire nulla di più di quanto ad ogni apertura di Parlamento si dice: che le buone ed amichevoli relazioni con le Potenze in generale continuano *imperturbate.* Nulla dell'accordo austro-germanico; solo un accenno al còmpito del Governo di dedicare tutta la sua attenzione allo sviluppo, *ormai reso possibile*, delle relazioni economiche dell'Austria coll'Oriente, ed un altro accenno a « Conferenze tenute di recente » che « aprono la lusinghiera prospettiva di una favorevole regolazione dei rapporti commerciali austriaci coll'Impero germanico.

Pare che nella penisola dei Balcani tutto non sia ancora assestato in modo da guarentir l'avvenire; giacchè si parla oggi della possibilità di conflitti cogli albanesi — quantunque, a dire il vero, dal telegramma non si capisca bene, se il conflitto, colla occupazione di Gusinje e Plava sia evitato, o minacci ancora.

Dall'Afganistan la notizia di nuova vittoria degli Inglesi; ma, malgrado questa vittoria e la presa di 12 cannoni e 2 bandiere, pare che sir Roberts avrà ancora da lottare, giacchè fra il suo campo e Cabul ci sono delle altre tribù insorte.

LA RIFORMA CIVILE

(annuncio ai Friulani)

Frammezzo al quotidiano frastuono di voci stridule e partigiane che pascono gl'Italiani di pettegolezzi politici, quando tanto uopo si avrebbe di indirizzare studj pazienti all'ordinamento civile della Patria, egli è pur consolante che alla fine sia surta la voce d'un vero Filosofo a segnare questo indirizzo. E per noi, Friulani, maggiore e vivissima essere deve la compiacenza, dacchè questo scrittore-filosofo ci appartiene più strettamente, perchè nostro concittadino, e gloria (unica gloria letteraria) del Friuli in questa età, in cui pur tanti si dànno a credere d'essere competenti a disputare sui problemi della vita degli Stati.

Alludiamo a *Pietro Ellero* da Pordenone, professore a Bologna, ed al suo nuovo libro, che ci pervenne jeri sera, e che oggi sarà pubblicato in quella città ed in tutta Italia sotto il titolo: *la Riforma civile;* un volume di cinquecento pagine in grande formato, ch'è il compimento dell'Opera, la cui prima parte l'Autore intitolò: la *Tirannide borghese*, e che menò tanto grido in Italia e fuori.

Avendo davanti un volume di Pietro Ellero noi ci sentiamo compresi da riverenza quasi pavida, poichè per la materia ch'esso contiene, per la forma eletta, per l'italianità dello ingegno dell'Autore, ci sembra di vederci dappresso un gigante del pensiero, al cui paragone manco che pigmei ci appariscono i quotidiani trombettieri che della politica fanno mestiere, anzichè apostolato generoso. Che se questo sentimento si impadronì di noi al leggere la *Quistione sociale* e *la Tirannide borghese*, vieppiù lo esperimentammo jeri svolgendo le pagine della *Riforma civile.* Difatti, se nel primo volume l'illustre Friulano pose un arduo problema (ch'è il problema della società presente), e nel secondo con raro acume scrutò le intime cagioni dei mali della Nazione, in questo terzo volume si fece, medico e benefattore, a suggerire a tanti mali pronto ed efficace rimedio.

Per oggi dobbiamo star paghi ad annunciar la comparsa d'un libro destinato a invidiabile celebrità, se pur in Italia v'hanno ancora uomini atti a comprendere e proclivi ad onorare un ingegno eminente, uno scrittore da paragonare ai grandissimi nostri d'altra età e a que' pochi che illustrarono la generazione che sta per ispegnersi, e prepararono la risurrezione italica. Ma, quando l'avremo letto e meditato (ed il leggere un libro dell'Ellero è fatica del pensiero compensata da somma gioia), non mancheremo di dare ai nostri concittadini, e concittadini dell'Autore, un sunto del libro, affinchè pur eglino si faccian arditi ad imprenderne la lettura. Il quale divisamento ebbimo, lorquando apparve alla luce *la Tirannide borghese*; se non che, sendo quella soltanto una parte del concetto dell'Autore, abbiamo voluto, prima di parlarne, aspettare questa parte seconda che quel concetto completa e sviluppa sino a concrete proposte di *riforma civile.*

E subito imprenderemo a parlarne, sotto sommi capi accogliendo le censure di quanto esiste e le modificazioni da operarsi in Italia. Il che, riteniamo, sarà per noi e pei Lettori di questo diario miglior impiego del tempo e miglior partito che non sia lo abbandonarsi a vicendevoli sconforti col tener dietro allo scomposto vocio di gazzettieri frivoli e sconclusionati, che in lingua bastarda cinguettano delle cose italiane, alimentando la discordia, accarezzando utopie, ardendo incenso a idoli d'un giorno, e fra breve forse ludibrio persino al vulgo.

Dunque, in questi giorni che mancano al riaprirsi del Parlamento, noi vogliamo prepararci a seguire l'opera de' Ministri e Legislatori con uno studio che valga a riordinare nella mente le idee del *buon governo*, e a farci sentire i veri bisogni della Nazione, e il desiderio di acconci rimedj.

Attingeremo ai libri dell'illustre Friulano Pietro Ellero, come discepoli che s'industriano, ammirando, di fortificarsi la mente con la scienza del maestro; e questa voce autorevole che s'indirizza alla Nazione, avrà un'èco prolungata nella natia Provincia di Lui, che ormai ha posto degno fra i pochi, cui spetta oggi in Italia l'appellativo di scrittori civili.

G.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 contiene: Decreto 24 luglio, approvante il nuovo regolamento per la fluttuazione de' legami annodati in zattere sul Piave ed i canali lagunari del Perarolo a Venezia.

Decreto del 12 settembre, autorizzante il Comune di Ravarino ad applicare il fuocatico.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dai Ministeri della Guerra, delle Finanze e della pubblica Istruzione.

Ordinanza del Ministro d'Agricoltura, Industria, e Commercio per la distruzione della parte infetta dalla filossera del vigneto dei fratelli Vassena, nel Comune di Valmadrera.

— Ad onta delle dichiarazioni pienamente rassicuranti fatte dall'on. Cairoli ai promotori della riunione di casa Catucci, i gruppi di Crispi e di Depretis continuano a tenersi in attitudine molto riservata verso il Ministero.

— Scrivono invece da Roma alla *Nazione*: L'onor. Abignente e gli altri dell'Associazione Nazionale di Napoli, che tenevano il broncio al Gabinetto, hanno deciso di appoggiarlo dopo un colloquio che l'on. Abignente ha avuto con l'on. Cairoli.

— Il *Fanfulla* asserisce che l'ambasciatore Cialdini ha dato le sue dimissioni in seguito alla pubblicazione della sua conservazione con Waddington, fatta nel *Libro Verde.* Questa notizia non ha finora il benchè menomo fondamento.

— La Commissione internazionale di statistica non si riunirà quest'anno a Roma, avendo i delegati della Germania dichiarato di non potervi intervenire.

— Togliamo da un telegramma da Roma alla *Gazzetta del Popolo* di Torino: « Si commenta molto un articolo dell'ufficioso *Pester Lloyd*, il quale, parlando delle relazioni fra l'Italia e l'Austria, spera che l'Italia entrerà a far parte della Lega austro-tedesca, e crede che il ministro Haymerle abbia di questo progetto parlato al Re d'Italia. Sembra invece che l'Italia voglia tenersi libera da impegni. »

— L'*Opinione* in un articolo d'intonazione officiosa conclude che la Destra è disposta a sostenere il Ministero qualora se ne renda solidale l'on. Grimaldi, lieta che si renda omaggio alla lealtà delle sue intenzioni ed all'esattezza dei suoi apprezzamenti.

— Il Vicariato rifiutò di consegnare le ossa dei caduti nel 1870 sepolti in S. Agnese, fuori di Porta Pia. In seguito a tale rifiuto ieri un delegato per ordine del Ministero se ne impadroniva.

— Una comitiva di giovinastri insultarono l'altra notte a Sinigaglia la sentinella delle carceri e tirarono contro di essa delle sassate.

Quando il soldato diede l'allarme, i provocatori fuggirono nè si potè raggiungerli.

— Secondo informazioni attendibilissime della *Nuova Gazzetta di Palermo*, il viaggio di Garibaldi in Sicilia altro non sarebbe che uno de' soliti giochetti di partito per creare imbarazzi al Ministero. « È deplorevole, dice questo giornale, e lo ripetiamo anche noi, che per creare imbarazzi ad un Ministero, si ricorra dagli avversari all'arma sleale dei *ballons de essai*, i quali, se riescono a sobbillare i sentimenti patriotici delle popolazioni, finiscono sempre o quasi col far cadere in discredito coloro che ne sono gli autori. »

— Alcuni giornali di Destra hanno mosso accusa all'on. Ministro della pubblica istruzione, per aver egli determinato di dare esecuzione al decreto firmato dall'on. De Sanctis, col quale furono istituite talune scuole femminili superiori.

Secondo quei giornali, il decreto dell' on. De Sanctis trovò viva opposizione presso la Corte dei Conti, e l' on. Perez che lo pone in atto non mostrerebbe di essere ossequente ai diritti e alla volontà della Corte.

Ora la Corte dei Conti non si oppose a quel Decreto, ma solo domandò degli schiarimenti che furono subito forniti, e che vennero trovati giusti dalla Corte medesima.

Il dodicesimo della spesa per quelle scuole non venne iscritto nel bilancio definitivo, perchè era già incorporato in altro articolo del bilancio preventivo.

Queste scuole altro non sono se non un allargamento degli antichi corsi complementari, e non si creano ora nuovi Istituti e nuovi insegnanti, come ritengono i giornali moderati, che hanno accusato l' on. Perez.

Quanto alle sovvenzioni, esse già sono stanziate nel cap. 41 del bilancio, e gli ultimi sussidii per i quali fu testò bandito un concorso, sono destinati appunto per le giovani alunne delle scuole magistrali.

NOTIZIE ESTERE

Nel Consiglio di ministri tenutosi a Parigi, e di cui già ci parlò il telegrafo, Gresley, ministro della guerra, comunicò le eccellenti impressioni ricevute dalle grandi manovre, e dalle sue ispezioni alle fortezze; Ferry e Lepère parlarono delle grandi accoglienze ricevute nei loro viaggi; Waddington comunicò un dispaccio di Chanzy, ambasciatore francese a Pietroburgo, il quale, avendo visitato Bismarck a Berlino, ne ebbe amichevoli dichiarazioni. Quindi il Consiglio si confermò nella risoluzione di difendere in Senato le leggi di Ferry; e in riguardo alla nuova polemica insorta per l' amnistia plenaria, decise alla unanimità di respingere qualunque tentativo venisse fatto, per risollevarne la questione innanzi alle Camere.

— L' amnistiato Humbert, ex-redattore del *Père Duchène*, aveva rifiutato la candidatura a consigliere del quindicesimo circondario a Parigi; ma avendo ottenuto circa trecento voti, scrisse che accettava di essere posto in ballottaggio per favorire la causa dell' amnistia plenaria.

— La *République Française* sostiene che l' amnistia plenaria è necessaria, perchè nella parziale furonvi delle esclusioni ingiustificabili. Non risponde però alla domanda del *Télégraph*, se la sua proposta mira ad un cambiamento di ministero. In un altro articolo, essa biasima vivamente Humbert per aver accettato la candidatura a consigliere, e niega che con ciò possa favorire l' amnistia.

— La *Perseveranza* ha da Parigi 7: Il progettato incontro di Canovas con Bismarck è smentito. I capi del partito progressista di Madrid affermano che Gambetta non ebbe alcuna parte nelle conferenze che si tennero a Parigi.

— L'Austria avrebbe sottoscritto il piano militare proposto da Bismarck, di unire cioè le truppe di entrambi gli Stati nel caso in cui necessiti provvedere alla comune difesa.

— Telegrafano da Belgrado: Tornielli ha consegnato al principe Milano le sue credenziali.

— Il barone Haymerle, nuovo ministro per gli esteri dell' Austria-Ungheria, prestò già il suo giuramento; e doveva assistere alla lettura del discorso del trono fattosi jerl' altro.

— Il *Romanul*, organo del Gabinetto rumano, parla in favore d' una alleanza fra la Rumelia, la Bulgaria, la Grecia, la Serbia e il Montenegro, e pretende che questa alleanza sarebbe il solo mezzo, perchè questi piccoli paesi dell' Oriente possano scampare al pericolo di essere annessi dalle grandi potenze dell' Ovest. Il giornale aggiunge ancora che nei circoli meglio informati si pretende che la visita attuale del principe Alessandro e Bucarest avrebbe uno scopo positivo: quello di discutere le eventualità d' una alleanza fra la Rumania e la Bulgaria.

— L' *Havas* ha da New-York a in data 6: « Le sorti del capitano Pyne, che comandava le truppe il giorno 27 settembre allo scontro cogli Indiani, sono sempre sconosciute. Si udivano le fucilate due giorni dopo il primo combattimento. Esistono indizii d' una rivolta degli indiani nel territorio del Colorado, quantunque il loro capo principale avesse dato gli ordini per la cessazione delle ostilità. Il Governo ricevette notizia ufficiale, che tutti i membri della Agenzia della Riviera Bianca sono stati massacrati. Lo *Sand a Herald* ha da Panama in data 26 settembre che era scoppiata una insurrezione ai 9 dello stesso mese a Bucaramuzua. nella provincia di Santander (Nuova Granada). Gli insorti tennero occupata la città per quattro giorni; saccheggiarono i magazzini; furono uccisi tre mercanti, fra i quali due tedeschi; il console di Germania venne pure ferito. Finalmente, gli insorti, posti in fuga dalle truppe dello Stato, parecchi ne furono uccisi altri fatti prigionieri. Il loro capo potè fuggire.

— Il principe Bismarck elaborò un sistema militare che fonde in uno solo gli eserciti germanico ed austro-ungarico per un' eventuale guerra difensiva contemplata in una Convenzione che sarebbe stata firmata a Vienna.

— La voce accreditata a Parigi, e che fu telegrafata al *Fanfulla*, intorno ad una intervista che dovrebbe aver luogo nel dicembre a S. Remo fra il nostro Re, lo Czar e Bismarck, ha destato viva impressione nei circoli politici. Al palazzo della Consulta si dichiarò d' ignorare sinora completamente ogni cosa, esprimendo il dubbio che si confonda con un antico progetto che non ebbe seguito.

Dalla Provincia

Il Sindaco di Sacile, signor Lorenzo Granzotto, scrive al *Tempo* di Venezia (quasichè in tutta la Provincia del Friuli non vi fossero Giornali e di tutti i *colori)* per partecipargli due elargizioni a favore dei poveri di quel Comune, una del signor Cerutti Giuseppe sotto-tenente di cavalleria nel reggimento Savoia, di L. 100, fatta par isquisito senso di gratitudine per le premure addimostrategli generalmente durante una lunga sua malattia sofferta per caduta accidentale; e l'altra di L. 250 fatta dai conjugi commendator Marco ed Emma Morpurgo de Nilma in occasione delle loro nozze d'argento. E dà poi contezza anche della colletta fatta in quel Comune a favore dei danneggiati dalle innondazioni del Po e dalle eruzioni dell' Etna, del complessivo importo di L. 513,77, a merito speciale delle signore Maria Biglia, Amalia Fabbroni ed Attilia Sartori.

Dal signor Emilio Lestani di S. Giorgio di Nogaro riceviamo una lettera, in cui egli esprime sentimenti generosi di sdegno contro lo scrittore della *Neue Freie Presse* per le parole riportate nella nostra Corrispondenza da Parigi di martedì. Pur altamente apprezzando e lodando il signor Emilio Lestani per i suoi patriotici sensi, egli ci scuserà se noi non riproduciamo la sua lettera; parendoci che sia meglio quelle odiose parole lasciarle così cadere, senza mostrare di curarsene.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura dell' 8 ottobre contiene: Sunto di notificazione e citazione alla sig. Barz Anna Maria de Fin; avviso d' asta del comune di Zoppola per la costruzione di un ponte in pietra sul fiume Fiume; avviso del cancelliere del Mandamento di Tolmezzo per accettazione della eredità di Anna Galante-Qual; avviso d' asta del comune di S. Pietro al Natisone per la costruzione di un ponte in pietra sul Natisone, presso S. Quirino; avviso della R. Intendenza di Finanza per la miglioria del ventesimo per l' appalto di una rivendita dei generi di privativa in Cividale; avviso d' asta del comune di Forgaria per sistemazione di un tronco di strada; avviso del notaio A. dott. Carnielli per svincolo di cauzione notarile; avviso di concorso al posto di maestro in Tricesimo, stipendio lire 600; avviso della R. Prefettura per il conferimento di una farmacia in Meduno; avviso di concorso al posto di maestra in Villa Santina collo stipendio di lire 416; avviso di concorso ai posti di maestro nella scuola maschile di Bagnarola collo stipendio di lire 550 ed alla scuola femminile pure di Bagnarola collo stipendio di lire 366,65.

Questione annonaria. Riceviamo dall' on. Sindaco il seguente comunicato:

La Giunta ha esaminato gli studii e le proposte della Commissione di cittadini che si è radunata allo scopo di promuovere misure atte ad impedire che la coalizione dei fornai e macellai della Città riesca a rendere il vivere più caro di quanto dovrebbe essere in relazione al prezzo del grano e della grascia, e ciò mentre ci avviciniamo ad una invernata nella quale la miseria si farà sentire più che di solito.

È certo che gli effetti della libera concorrenza possono essere paralizzati dall'accordo dei venditori, e che la libera concorrenza non è efficace se alla lotta di questi non viene contrapposta la lotta dei consumatori.

Il Calamiere è un mezzo che è condannato non solo dalla scienza, ma anche dalla storia economica e che tutte le volte che fu applicato produsse effetti affatto temporanei ed illusorii. Senza escludere però che in caso di necessità si debba ricorrere anche a questo mezzo, la Giunta è persuasa che vi siano molti espedienti ad attivare prima di ricorrervi espedienti che devono mirare sopratutto a rendere effettiva la concorrenza, poichè se la scienza economica insegna che la libertà offre la migliore tutela del pubblico interesse, insegna del pari che la libertà suppone la continua lotta e che qualora la lotta non esista, può riuscire pregiudicievole. Se pertanto la Giunta rifugge par ora dal Calamiere, crede sarà utile che vi sieno dei cittadini, i quali esercitino sul commercio dei generi di prima necessità un'attiva sorveglianza, e curino mediante la stampa di rendere edotto il pubblico dei suo' veri interessi, in modo che egli stesso si difenda contro i monopolii e gli abusi.

La Giunta pertanto nel mentre si dichiara disposta ad ajutare con ogni mezzo chiunque si occupi dell' importante argomento, entro i limiti bene inteso della libertà e della giustizia, ha creduto che il migliore mezzo per dare esecuzione a' desideri esposti dalla Commissione, fosse quello di nominare una Commissione annonaria, la quale si adoperi costantemente e fin tanto che durerà il bisogno, a raccogliere notizie sul nostro mercato e su quello delle altre piazze, a pubblicare settimanalmente i prezzi non solo del grano, ma anche degli animali in corrispondenza ai prezzi del pane e della carne nei diversi esercizi della città, a sorvegliare su tutto ciò che può favorire la libertà dei traffici e quindi il buon mercato dei viveri, adottando tutti i mezzi più idonei a rompere le eventuali coalizioni, ed a mettere la nostra città in condizioni di offrire il vitto al buon mercato che presentano le altre.

La Commissione sarà presieduta dall'Assessore Municipale sig. Dott. Augusto Berghinz, e a formar parte di essa, sono invitati i sigg. Angeli Francesco, Celotti Dott. Fabio, Nallino Prof. Cav. Giovanni e Presani Dott. Valentino.

La Giunta confida che la Commissione accetterà di buon grado di rendere questo importante servizio al paese e che vorrà iniziare tosto l'opera sua.

Il Sindaco
PECILE

Acqua. Crediamo sapere che la Giunta provocherà dal Consiglio comunale l' approvazione di una spesa per l' espurgo dei pozzi e delle cisterne della Città, e per l' applicazione alle stesse di pompe.

Banca di Udine

Situazione al 30 *settembre* 1879.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L.	1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi		523,500.—
Saldo Azioni	L.	523,500.—
Attivo		
Azionisti per saldo Azioni	L.	523,500.—
Cassa		95,329.26
Portafoglio		1,913,259.66
Antecipazioni contro deposito di valore e merci		217,756.80
Effetti all' incasso		18,707.84
Effetti in sofferenza		1,070.—
Valori pubblici		161,525.77
Esercizio Cambio valute		60,000 —
Conti correnti fruttiferi		285,619.57
» detti garantiti da dep.		600,762.91
Depositi a cauzione de' funz.		67,500.—
» detti a cauzione antec.		1,036,258.88
» detti liberi		373,960.—
Mobili e spese di primo impianto		10,394.55
Spese d' ordinaria Amministr.		23,533.66
	L.	5,389,178.90
Passivo		
Capitale	L.	1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente		2,317,412.59
» detti a risparmio		217,431.06
Creditori diversi		181,261.31
Depositi a cauzione		1,103,758.88
» detti liberi		373,960.—
Azion. per residuo interesse		4,743.67
Fondo riserva		41,709.05
Utili lordi del corr. esercizio		101,882.34
	L.	5,389,178.90

Udine, 30 settembre 1879.
Il Presidente
C. KECHLER
Il Direttore A. PETRACCHI.

Dall' egregio signor Odorico Carussi riceviamo la seguente *rettifica*, cui nulla aggiungiamo, dacchè ormai, per quanto abbiamo detto a questi giorni, nostri Lettori son nel caso di apprezzarla debitamente:

Udine, 9 ottobre 1879.

Se anche il *Comunicato-Dichiarazione* nel *Giornale di Udine* d'oggi giustifica in parte il signor Antonio Volpe, pure leggerei volentieri, sul prossimo numero della *Patria*, qualche cenno che rettificasse l'articolo *Alla Camera di commercio* del di Lei Giornale di jeri N 240.

Non trovo giuste le osservazioni, nè le interpellanze a proposito dei noti telegrammi, fatte al Presidente della Camera, il quale, assente da vari giorni, non poteva conoscere che il valore dei signori Promotori era che la risposta, non appena giungesse, venisse ad essi recapitata.

Il telegramma pervenne la sera del 6 corr. alle ore 6.30 pom. coll'indirizzo: *Presidente Camera commercio - Udine*; venne portato a casa Volpe signor Antonio, da dove fu trasmesso al Segretario cav. Valussi, il quale, non ricordando forse la raccomandazione dei signori Leskovic e Com., o nell'intendimento di fargli cosa gradita, ne trasse copia, e rimandò l'originale all' agente del signor Volpe che lo spedì a Fagagna.

Comunque, e per tutte le eventualità, io doveva ben ricordare di nuovo al signor Segretario i desideri delli Promotori.

Per la qual cosa Ella, egregio Professore, ha diritto di addossare a me la colpa di tutto lo scalpore prodotto da sì minima causa; e poichè Ella vuole che io faccia per due, non protesterò se mi darà doppiamente del citrullo; anzi, antecipandole i miei ringraziamenti, spero di poter dire: alla buon ora, un Giornale almeno che dica la verità una volta!

Obbl.mo servitore
O. Carussi.

L' « Italia a Melbourne » è il titolo di un nuovo giornale pubblicato dalla Impresa *Olivieri e Sarfatti* di Venezia. Gli artisti ed industriali che lo desiderassero, potranno gratuitamente averlo, facendone richiesta all' Impresa. Ciò noi comunichiamo ai nostri lettori nel desiderio che eziandio dalla nostra Provincia venga mandato qualche prodotto all' importante Esposizione che si terrà a Melbourne *(Australia)* — importante massime, perchè certo servirà ad aprire una nuova strada al commercio italiano, giacchè se finora alcuni prodotti italiani giungevano in quelle lontane regioni, vi erano importati da altri popoli.

A norma di quelli che intendessero concorrervi, avvertiamo che il tempo utile per le domande è a tutto dicembre p. v., mentre la consegna degli oggetti potrà essere fatta entro la prima metà di maggio del 1880.

Teatro Minerva. Molti applausi e parecchie chiamate al proscenio procurò agli artisti della Compagnia Franceschini l'operetta di Lecoq, *La figlia di madama Angot*. Si cominciò dall'applaudite la sinfonia eseguita maestrevolmenee sotto l'abile direzione del bravo Ristori, e via via pezzo per pezzo. La signorina C. Gori che sostenne la parte d'Armanda dovette replicare la canzone del primo atto: *Un giorno i re* ecc. ecc. Si volle anche la replica del bellissimo *valtz* del secondo atto che venne tosto fatta; non fu così per la scena del terzo atto fra Pomponet e Larivodiere che chiamato il *bis* non lo si fece. Benissimo le sorelle Grossi (assai applaudite nei duetti del secondo atto.) E. Grossi, *(Pomponet)* D. Turoni (*A. Pitou*) e C. Principi *(Larivodiere)*. Benissimo anche i cori — e splendida la messa in iscena. Teatro affollato.

Questa sera riposo. H.

Al Circo Americano piacque ieri sera sopratutto la pantomima *Cendrillon* per splendidezza e proprietà del vestiario e per l'armonia dello assieme. Questa sera si replica.

NOTE AGRICOLE.

La filossera è stata scoperta in un'altra località detta la Lazzarola. Vennero tosto impartiti ordini telegrafici di procedere alla distruzione.

La « noctua gamma » è un bruco a strisce nerastre, disposte longitudinalmente sul dorso; esso ha recato considerevoli danni a Fraforaneo e probabilmente anche in località vicine, specialmente alle erbe mediche. Come rimedio contro questi bruchi si suggerisce di mandare al pascolo nei campi danneggiati le pecore; giacchè il bruco ad ogni più piccola scossa della pianta si lascia andare a terra, e viene così calpestato. Il pascolo però deve essere condotto con certe precauzioni, perchè potrebbe riescir dannoso alla salute degli stessi ovini; per cui si preferisce praticarlo sui medicai appena falciati.

Ecco quali provvedimenti suggerisce, nelle nostre condizioni agrarie, il prof. Lämmle:

1. Tosto dopo manifestatosi il danno nei prati e riconosciuta la presenza del bruco, si proceda alla falciatura.

2. La fienagione si faccia al più presto possibile e, potendo, si trasporti l'erba falciata in altro luogo.

3. Appena libero il prato si faccia una energica erpicatura per schiacciare il maggior numero possibile di bruchi.

4. I medicai permanenti, cioè quelli non destinati alla rottura nel medesimo anno, si facciano erpicare ripetutamente fino dalla primavera seguente, per distruggere le ninfe e le larve delle noctue che fanno l'ibernazione a pochi centimetri sotto terra, per riprendere in primavera il posto abbandonato, o per svolgersi sotto forma di farfalle.

5. Le mediche e i trifogli danneggiati in autunno e destinati all'aratura in casi normali, solo in inverno si dovrebbero rompere immediatamente, arando profondamente, per uccidere o sotterrare l'insetto, probabilmente mentre esso si trova allo stato di bruco.

FATTI VARII

Wagner in Italia. Riccardo Wagner andrà a passare l'inverno a Napoli. Il celebre compositore tedesco ha preso in affitto la Villa d'Angri, a Posilippo, che andrà ad abitare nel prossimo novembre. Pare che il Wagner abbia scelto quel ritiro delizioso per scrivervi una nuova opera.

Pubblicazione. Tra poco uscirà alla luce *Uno studio su Carlo Goldoni* di P. G. Molmenti. Ne è editore l'Ongania. Basta l'annunzio per invogliare a leggerlo.

Per la scuola italiana di Beyruth il nostro Governo ha fatto ha fatto acquisto di molti libri scolastici e ve li ha mandati.

L'esercito italiano è assai bene giudicato dal corrispondente del *Soir*, che assistette alle ultime grandi manovre; e specialmente la cavalleria. Ecco, come quel corrispondente conchiude: «In una parola il complesso delle manovre può riassumersi in alcune parole assai esplicite: *l'esercito italiano è ben disciplinato ed è benissimo comandato.* Il nostro amor proprio può dunque esserne ben soddisfatto.

Le mussule a semplici quadretti. Il Collegio dei periti doganali nella seduta del 16 corrente deliberò che le mussole a semplici quadretti paghino un dazio come tessuti ordinarii di cotone, anche quando sono imbianchite e tinte.

Monumento Galvani. Il Comitato promotore del Monumento a Galvani in Bologna ha stabilito, d'accordo col Municipio, di farne l'inaugurazione il giorno di domenica 9 novembre.

Le scuole di arti e mestieri. Una circolare dell'on. Cairoli ai prefetti, ai Municipi, alle Camere di commercio, ed ai Consigli scolastici, relativa alla istituzione delle scuole d'arti e mestieri, indica i mezzi più opportuni per fondare codeste scuole ed assicura che il Governo contribuirà per due quinti alla spesa occorrente.

I nuovi regolamenti per gli esami di licenza liceale verranno fra breve pubblicati colle lievi modificazioni negli stessi introdotte in seguito alle osservazioni trasmesse a Roma dai Presidi de' Licei del Regno. Il concetto liberale di togliere ogni sorta d'inutili ostacoli ed impedimenti al corso degli studii rimarrà conservato in essi Regolamenti; in base ai quali forse saranno dati gli esami di riparazione per la licenza liceale sin dalla prossima sessione autunnale.

ULTIMO CORRIERE

Venne firmato il decreto che costituisce la Commissione per determinare i valori doganali.

— Il Ministero delle finanze compì il lavoro della revisione del repertorio della tariffa daziaria che sarà pubblicato nel mese venturo.

— Gli Czechi presentarono all'Imperatore una dichiarazione, in cui dicono che, quantunque entrati nel Parlamento, essi insistono sui diritti particolari della Corona di Boemia essendo il federalismo l'unico Governo giusto nell'Impero.

— Nell'occasione che veniva a Pietroburgo sequestrata una stamperia segreta, circa 20 persone, fra le quali 3 femmine, furono arrestate.

— Il *Diritto* ha un lungo articolo, nel quale trova commendevoli, nel loro principio sostanziale, le proposte dell'on. Morelli relative al divorzio, ed augura che al più presto vengano discusse.

— La *Neue Freie Presse* trova che il discorso del Trono è in perfetta armonia col sistema di coalizione regionale che ha oggi trionfato.

— L'autorità concesse l'apertura della ferrovia della Pontebba.

— Una circolare del ministro austriaco Haymerle assicura ch'egli calcherà le orme di Andrassy.

— La Commissione romana ebbe a Porto Tolle un'accoglienza imponente. Lo spettacolo era indiscrivibile, commoventissimo.

La cerimonia fu perfettamente organizzata. Parlarono, il Sindaco Concina, Menotti Garibaldi, Colombo, Ciriello.

— Le *Tablettes d'un Spectatur* asseriscono aver ricevuto comunicazione d'un dispaccio da Roma, nel quale si annunzia che Nigra fu richiamato in tutta fretta dal suo Governo. Il giornale aggiunge che non dà i particolari relativi ai motivi del richiamo, stante la loro gravità.

— Fu da Roma richiamato Philipsborn, addetto militare all'ambasciata germanica: lo surroga Willaume, ora capo di stato magg. della decima divisione.

— Telegrafano all'*Adriatico*:

L'ingresso ad Adria degli avanzi funebri dei martiri di Porto Tolle riuscì di un'impotenza straordinaria.

L'urna contenente le reliquie de' martiri era posta sopra un carro magnificamente addobbato. Il corteo era nemerosissimo. I cordini della bara erano tenuti da Menotti Garibaldi, dai deputati della provincia, dai sindaci di Adria e di Porto Tolle e dai rappresentanti di Roma.

L'urna fu deposta in una sala della stazione ferroviaria trasformata in cappella ardente. L'accompagnamento fu solenne, la folla enorme.

TELEGRAMMI

Allahabad, 8. Nessuna notizia da Cabul. I telegrafi furono rotti dalla tribù dei zaimnechts nei dintorni di Thull.

Londra, 9. Al banchetto del Lord Mayor di Dublino, Northcote disse che la politica dell'Inghilterra non è mutata; v'è grande speranza d'accomodamento circa l'Afganistan; l'Inghilterra non può ammettere che un altro paese domini la politica dell'Afganistan.

Il *Times* domanda che l'Afganistan riceva una lezione indelebile.

Londra, 9. Lo *Standard* ha da Cairo: Ali-Sadik governatore di Alessandria, fu nominato direttore delle dogane.

Cairo, 8. Abraham pascià, agente del Kedevi a Costantinopoli, è dimissionario: Reuf bei lo rimpiazzerà.

Riaz, annunziato formalmente ai membri della cassa del debito pubblico, la soppressione del decreto 22 aprile, che diede luogo al processo da parte della Cassa del debito pubblico, dice che il Governo egiziano riconobbe la necessità della sistemazione generale della situazione finanziaria. Ciò esigerebbe forse dei sacrifizi da parte di tutti gl'interessati, ma il Governo farà tutto il possibile onde alleggerire i sacrificii ed affrettare la soluzione.

Vienna, 9. I giornali indipendenti trovano che il discorso della Corona è troppo largo di promesse in ogni sua parte e nel tempo stesso si contradice, salutando gli czechi che entrano in Parlamento senza pregiudizio delle loro convinzioni ed aspirazioni. Pertanto, osservano i giornali, lo *czechismo* è riconosciuto pari od almeno collaterale alla costituzione e da ciò insorge un'alternativa che può essere fonte di serie lotte.

Il conte Andrassy domani ritorna in Ungheria.

Leopoli, 9. La miniera di Boryslaw è innondata; il danno é enorme.

ULTIMI

Londra, 9. Lo *Standard* ha dal Cairo che Ali-Sadik, governatore di Alessandria, fu nominato direttore delle Dogane.

Vienna, 9. *Camera dei Deputati.* Il Presidente fece leggere una dichiarazione dei deputato Czechi, che motiva il loro ingresso al *Reichsrath* senza pregiudizio delle loro convinzioni.

Londra, 9. Il Console del Chilì ricevette un telegramma dalla *Banca Edward* in data Valparaiso che annunzia avere i Chileni catturata la corazzata *Huascar*. — Lo *Standard* dice che due vascelli inglesi resteranno a Rangoon per proteggere gli interessi inglesi.

Vienna, 9. *Camera dei Signori.* Leggesi una dichiarazione degli Czechi eguale a quella letta nella Camera dei Deputati. Schmerding dichiara, in nome del suo partito, non avere questa dichiarazione alcuna importanza. Eleggesi la Commissione per l'Indirizzo.

Berlino, 9. Il Sinodo della chiesa Evangelica fu aperto. Il Conte Arnim Boytzenburg fu eletto presidente. Hernag, presidente del Consiglio Ecclesiastico, annunziò che si discuteranno alcuni progetti, fra i quali gli atti relativi al matrimonio. — La *Corrispondenza provinciale* dice che il Governo vede nel risultato delle Elezioni per la Dieta una manifestazione assai soddisfacente della popolazione della Prussia e spera trovare un forte appoggio nella Dieta stessa pei suoi interessi politici ed economici.

Belgrado, 9. Kirovic, agente diplomatico della Bulgaria, consegnò al Principe le sue credenziali.

Roma, 9. Il Ministro Villa è partito pel Piemonte. Il deputato Branca rappresenterà l'Italia nella Commissione internazionale pei lavori del Porto di Alessandria.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Vienna, 10. Gl'impiegati al Ministero degli esteri presero oggi congedo da Andrassy. Il Capo-sezione Calice pronunziò un discorso facendo risaltare i grandi meriti di Andrassy, consegnandogli un indirizzo firmato da tutti gli impiegati. Andrassy, commosso, ringraziò dicendo che l'Imperatore nominogli a successore un uomo che ha combattuto sotto la stessa bandiera di lui e difese gli stessi principii. Andrassy espresse il convincimento che ormai i pericoli che minacciavano l'Impero, sieno rimossi. Quindi ebbe luogo la presentazione degli impiegati al ministro Haymerle, che, rispondendo al discorso di Calice, disse ch'egli dovrà continuare l'opera cui Andrassy dedicossi da otto anni con tanto successo.

Berlino, 10. L'Imperatore e l'Imperatrice ebbero il 6 un colloquio a Vos colla Imperatrice di Russia, nell'atto che questa recavasi a Cannes.

Parigi, 10. L'Imperatrice di Russia è giunta a Cannes.

Yokohama, 20 sett. Ebbe luogo una modificazione ministeriale, che considerasi come un indizio pacifico verso la China.

Londra, 10. Assicurasi che si rinforzeranno le truppe in Irlanda con un reggimento di cavalleria e due battaglioni fanteria.

Roma, 10. La posizione dell'onor. Grimaldi è molto scossa per l'articolo pubblicato dall'*Opinione*; il quale molti ritengono non altro che una manovra di partito.

GAZZETTINO COMMERCILAE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 9 ottobre 1879, delle sottoindicate derrate.

		da L.	a L.
Frumento all'ett.	vecchio	22 90	23 60
Granoturco	vecchio	16.35	17.05
Id.	nuovo	14 95	15.65
Segala	»	14.25	14.95
Id.	»	9.70	10.40
Lupini	»	—.—	—.—
Spelta	»	—.—	—.—
Miglio	»	—.—	—.—
Avena	»	8.—	—.—
Id.	»	—.—	—.—
Saraceno	»	—.—	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	—.—	—.—
» di pianura	»	22 20	—.—
Orzo pilato	»	—.—	—.—
» in pelo	»	—.—	—.—
Mistura	»	—.—	—.—
Lenti	»	—.—	—.—
Sorgorosso	»	—.—	—.—
Castagne	»	—.—	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 9 ottobre

Rend. italiana	91.02 1|2	Az. Naz. Banca	2270.—
Nap. d'oro (con.)	22 63 —	Fer. M (con.)	409 —
Londra 3 mesi	28.40.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.85.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	967.—
Az. Tab. (num.	920.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 8 ottobre

Inglese	97.15|16	Spagnuolo	15 1|8
Italiano	79.3|4	Turco	11.1|2

VIENNA 9 ottobre

Mobigliare	264 40	Argento	—.—
Lombarde	133.50	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 05
Austriache	263 75	Ren. aust.	69.30
Banca nazionale	834 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.31.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 9 ottobre

3 0|0 Francese	83.17	Obblig. Lomb.	311 —
3 0|0 Francese	118 22	» Romane	—.—
Rend. ital.	80 10	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	182.—	C.Lon.a vista	25.31.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.1|2
Fer. V. E. (1863)	268.—	Cons. Ingl.	97.15|16
» Romane	115.—	Lotti turchi	44.25

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 9 ottobre (uff.) chiusura
Londra 117.— Argento —.— Nap. 9.31.1|2

BORSA DI MILANO 9 ottobre
Rendita italiana 90 60 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.55 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 9 ottobre
Rendita pronta 90.85 per fine corr. 90 95
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto — —
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.41 Francese a vista 112.75

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.60	a 22.62
Bancanote austriache	» 241.75	» 242 75
Per un fiorino d'argento	da 2.41.1|2	a 2.42.—

Orario della strada ferrata.

Arrivi da Trieste	da Venezia	*Partenze* p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom	5 25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 ottobre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	758.2	756.5	757.8
Umidità relativa	61	50	72
Stato del Cielo	sereno	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	S W	—
Vento (vel. c.	1	6	calma
Termometro cent.°	14.6	18.2	13.5

Temperatura (massima 19.5 (minima 11 1
Temperatura minima all'aperto 8.4

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

AVVISO

Si rende noto che il Cancelliere del 1° Mandamento di Udine, in seguito a ordinanza 9 agosto p. d. del Sig. Giudice di questo Tribunale, delegato alla Procedura del fallimento Di Lenna, nel giorno 18 ottobre corr. e successivi giorni di mercato, dalle ore 9 ant. alle 2 pom. sotto la loggia S. Giovanni di questa città, procederà alla vendita per pubblico incanto, di alcuni mobili di casa, biancherie, suppellettili ecc. ecc. di ragione del fallito Giacomo Di Lenna ex albergatore all'insegna del Telegrafo, e da ultimo a quella di S. Marco in questa città, alle seguenti

CONDIZIONI

I mobili non saranno venduti che a prezzo eguale o superiore della stima fatta dal perito all'atto della erezione dell'inventario, del quale resta libera l'ispezione a chiunque sia presso l'Ufficiale Delegato, sia presso la Cancelleria di questo Tribunale.

La delibera seguirà al maggior offerente, il quale dovrà versare a mani dell'Ufficiale Delegato il relativo importo in valuta legale.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT. Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità	Comune	L. 5.—	al Chilo
»	Superiore	» 7.50	»
»	Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino**, all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma**, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze**, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli**, Lonardo e Romano. Scarpitti Luigi; **Genova**, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia**, Botner Gius. farm.. Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani; **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attilio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

La Società Italiana de' Cementi

DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba** *di Domenico,* in sostituzione dell'or defunto *cav. Moretti.* — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO.** — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati,** colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune	al Quintale		Lire	**4.60**
» » Superiore	»	»	»	**5.40**
» Lenta presa	»	»	»	**3.70**
» Portland Naturale	»	»	»	**6.50**
» Portland Artificiale	»	»	»	**8.00**
Calce di Palazzolo	»	»	»	**4.30**

Si vende a pronta cassa e con deposito di **lire una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* **LIRE 1.50** *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito). semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

☞ FARMACIA ALLA FENICE RISORTA ☜

La *Farmacia alla Fenice Risorta dietro il Duomo* esercita da tre Farmacisti *approvati,* per accondiscendere alle numerose istanze dei suoi clienti ha l'onore di rendere pubblico che per l'entrante stagione estiva si è ampliamente provvista di un deposito di acque minerali delle rinomate fonti *Recoaro, Peio, Celentino, Catulliana, Raineriana, Levico, S. Caterina, Hunyadi Janos, Carlsbader, Vichy, Boemia* ecc. ecc. le quali nulla lascieranno a desiderare dal lato della più inalterabile *freschezza,* e della puntualità della somministrazione.

Oltre un deposito di *bagni salsi a domicilio,* avverte pure d'aver un completo assortimento di *specialità nazionali ed estere, droghe, medicinali* provvedute all'origine di *cinti* d'ogni qualità, *oggetti di gomma,* e *strumenti ortopedici,* nonchè *specialità del proprio laboratorio* di esperimentata efficacia.

☞ **Vendita di Cera lavorata all' ingrosso e minuto** ☜

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.